

 SIMAM Servizi Industriali Manageriali Ambientali Azienda con Sistema di Gestione Integrato UNI EN ISO 9001:2008 - 14001:2004 BS OHSAS 18001:2007 - Certificato da RINA	CLIENTE COMUNE DI SENIGALLIA	COMMESSA 600.043																		
	LOCALITÀ EX DISCARICA DEI R.S.U. DI SANT'ANGELO	SPC. ZX-E-82005																		
	PROGETTO/IMPIANTO IMPIANTO DI DEPURAZIONE DEL PERCOLATO	Fg. 1 di 12	<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="5">Rev.</th> </tr> <tr> <th>0</th> <th></th> <th></th> <th></th> <th></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>				Rev.					0								
Rev.																				
0																				

**CONCESSIONE DI PROGETTAZIONE E COSTRUZIONE DELLE OPERE DI ADEGUAMENTO E
 MANUTENZIONE STRAORDINARIA E GESTIONE DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DEL PERCOLATO A
 SERVIZIO DELL' EX DISCARICA DEI R.S.U. IN LOCALITA' SANT'ANGELO – COMUNE DI SENIGALLIA (AN)**

**SPECIFICAZIONE DELLE CARATTERISTICHE
 DEL SERVIZIO E DELLA GESTIONE**

Redatto dall'Ufficio Tecnico
 di SIMAM S.p.A.

Dott. Ing. Daniele Matteucci
 Iscritto presso l'Ordine degli
 Ingegneri della Provincia di AN
 N. A 2350

0	Emissione per studio di fattibilità	D.Marsigli	D.Matteucci	A.Piccinini	22/07/16
Rev.	Descrizione	Preparato	Control.	Approvato	Data

Commissa 600.043	DEPT. -
SPC. ZX-E-82005	
Pag. 2 di 12	Rev.
	0

INDICE

PREMESSA.....	3
ART. 1) OGGETTO DELLA CONCESSIONE.....	3
ART. 2) IMPLEMENTAZIONE DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE.....	4
ART. 3) SOVRAINTENDENZA ALLA GESTIONE	4
ART. 4) OBBLIGO DI CONTINUITÀ DEL SERVIZIO	4
ART. 5) PIANO DELLA SICUREZZA	5
ART. 6) PRESTAZIONI RICHIESTE AL CONCESSIONARIO	5
ART. 7) COOPERAZIONE	8
ART. 8) PERSONALE IN SERVIZIO	8
ART. 9) OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO INTERNO ALL'AREA DI DISCARICA	9
ART. 10) ALTRI ONERI A CARICO DELL'CONCESSIONARIO.....	9
ART. 11) NORMATIVA.....	11
ART. 12) RESPONSABILITA' CIVILE E PENALE DELL'CONCESSIONARIO	12
ART. 13) SMALTIMENTO DEI FANGHI.....	12

Commissa 600.043	DEPT. -
SPC. ZX-E-82005	
Pag. 3 di 12	Rev.
	0

PREMESSA

Il Soggetto Promotore intende impostare l'erogazione dei servizi di seguito illustrati in base ad alcuni principi posti a fondamento della propria politica aziendale, che possono essere così riassunti:

- pieno rispetto delle disposizioni legislative e normative applicabili;
- pieno rispetto delle disposizioni specifiche dell'Ente Concedente, espone nel Capitolato Speciale di concessione e negli altri documenti dell'offerta, nonché, delle disposizioni che l'Ente medesimo riterrà emanare nel corso della durata della Concessione;
- pieno rispetto delle esigenze degli utilizzatori del complesso e dei soggetti esterni in generale su cui si riflette il "*modus operandi*" del Soggetto Promotore nell'ambito della Concessione.

Le modalità organizzative ed operative delle attività di gestione dell'opera sono state pianificate e programmate con la finalità di raggiungere determinati obiettivi, quali ad esempio:

- conservazione e, ove possibile, miglioramento delle opere oggetto della Concessione;
- conseguimento di uno stato complessivo di efficienza e funzionalità delle componenti edilizie, impiantistiche e delle aree scoperte oggetto della Concessione e suo mantenimento per tutta la durata della concessione;
- ottimizzazione dell'output di servizio erogato ai Clienti e raggiungimento del massimo livello possibile di *customer satisfaction* (soddisfazione dei clienti finali);

ART. 1) OGGETTO DELLA CONCESSIONE

- 1) La Concessione ha ad oggetto la gestione funzionale ed economica dell'impianto di depurazione a servizio dell'ex discarica di rifiuti urbani in località Sant'Angelo in comune di Senigallia, ed in particolare:
- 2) la gestione economica e funzionale dell'impianto di depurazione a servizio dell'ex discarica di rifiuti urbani in località Sant'Angelo in comune di Senigallia e del centro di raccolta rifiuti solidi differenziati, così come definita nel Piano Economico Finanziario e nello studio di fattibilità e nella specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione.
- 3) Il Comune di Senigallia concede in diritto di usufrutto al Concessionario per tutta la durata della Concessione il diritto alla gestione economica e funzionale del depuratore e dei beni immobili indicati in planimetria che si allega al presente atto per formare parte integrante e sostanziale catastalmente individuata ai Fg. _____, part, _____, di proprietà comunale ubicata in Senigallia località Sant'Angelo.
- 4) Al termine della durata della Concessione, fissata al successivo art. 4, i beni concessi e le opere realizzate, previo verbale di consegna, verranno restituita al Comune a titolo gratuito.
- 5) Le aree e le strutture sono concesse nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, perfettamente noto al Concessionario.
- 6) Il Concessionario gestirà funzionalmente ed economicamente la suddetta opera per l'intera durata della concessione in proprio o con l'affidamento, anche parziale e di singoli servizi, a terzi. Eventuali affidamenti a terzi dovranno avvenire nel rispetto di quanto prescritto dal Codice per gli affidamenti da parte dei concessionari di lavori pubblici.
- 7) Il Concessionario avrà il diritto di ampliare i codici CER; di incassare i premi RAE, modificare l'attuale AIA ed incassare gli importi relativi ai rifiuti liquidi trattati in impianto conferiti da terzi.

Commissa 600.043	DEPT. -
SPC. ZX-E-82005	
Pag. 4 di 12	Rev.
	0

ART. 2) IMPLEMENTAZIONE DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE

Sintesi delle modalità di implementazione dei servizi di manutenzione

Il progetto di manutenzione deve essere esteso ai seguenti elementi:

- Impianti generali comuni;
- Gli impianti tecnologici;
- Le sistemazioni esterne e viabilità;

Nella redazione del progetto di manutenzione viene richiesto di stimare la funzionalità dei singoli componenti edilizi ed impiantistici e la loro vita tecnologica utile.

Servizi da fornire

Nel progetto di gestione dovranno essere descritti nel dettaglio i servizi di seguito elencati. La descrizione delle caratteristiche di svolgimento dei servizi costituirà il nucleo principale del progetto di gestione.

Le attività di seguito elencate si intendono estese a tutti gli elementi oggetto del servizio:

- Monitoraggio sistematico
- Gestione delle informazioni
- Manutenzione ordinaria
- Manutenzione a guasto

Descrizione dei servizi

Il progetto dovrà illustrare i principi ed i metodi che intende applicare per il monitoraggio sistematico.

L'osservazione, effettuata secondo la diversa frequenza resa necessaria dalla tipologia dei componenti edili ed impiantistici, per determinare ed ottimizzare la frequenza e gli interventi manutentivi da effettuare allo scopo di ridurre al minimo possibile il disagio per l'utenza.

Gestione delle informazioni

Il progetto dovrà prevedere la redazione di reports periodici con riferimento a tutte le attività richieste ed erogate ed in particolare relativi alla programmazione e l'esecuzione dei servizi.

Il progetto dovrà prevedere la redazione del fascicolo di manutenzione e gestione contenente tutte le informazioni relative alla conduzione, gestione e manutenzione di impianti e strutture.

ART. 3) SOVRINTENDENZA ALLA GESTIONE

L'Ente, nella sorveglianza della gestione, sarà rappresentato dal Dirigente dell'Area Tecnica Territorio e Ambiente, il quale si avvarrà delle prestazioni di personale coordinato.

Il personale comunale incaricato avrà libero accesso all'impianto in qualsiasi momento e potrà verificare nei modi più consoni, a propria discrezione, il rispetto delle incombenze spettanti al Concessionario. Ove fossero rilevate inosservanze a carico del Concessionario, il Dirigente sopra menzionato predisporrà apposito ordine di servizio, con cui lo obbligherà al rispetto delle pattuizioni contrattuali.

ART. 4) OBBLIGO DI CONTINUITÀ DEL SERVIZIO

Il servizio oggetto dell'appalto è, a tutti gli effetti, servizio pubblico essenziali e costituisce, quindi, attività di pubblico interesse: esso, pertanto, non potrà essere sospeso o abbandonato, salvo casi di forza maggiore.

In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, il Concessionario dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella Legge 12 giugno 1990, n. 146 ("Esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e di salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati") e nella Legge 11 aprile 2000, n. 83 ("Modifiche ed integrazioni della legge 12 giugno 1990, n. 146, in materia di

Commissa 600.043	DEPT. -
SPC. ZX-E-82005	
Pag. 5 di 12	Rev.
	0

esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e di salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati").

In caso di arbitrario abbandono o sospensione, l'Amministrazione Aggiudicatrice potrà sostituirsi al Concessionario Appaltatrice per l'esecuzione d'ufficio.

ART. 5) PIANO DELLA SICUREZZA

Il Concessionario si assume l'obbligo di rispettare tutte le vigenti norme in materia di sicurezza e tutela della salute dei propri lavoratori. Inoltre si assume anche l'onere di eseguire gli occorrenti sopralluoghi nelle zone di lavoro al fine di realizzare quanto commissionato nell'assoluto rispetto delle vigenti norme in materia di sicurezza e tutela della salute.

Rientrando la concessione nell'ambito di applicazione del D.Lgs. Vo n. 81/08, resta inteso che il Concessionario dovrà dimostrare di essere in regola con le norme di sicurezza stabilite in detto Decreto.

Il Concessionario, oltre ad assumersi l'obbligo dell'osservanza delle norme di sicurezza verso persone terze e della predisposizione a sue spese di tutte le misure ritenute necessarie per la prevenzione e protezione nei loro confronti, si impegna a predisporre ogni provvedimento atto ad evitare ogni forma di inquinamento ambientale.

Il Concessionario darà immediata comunicazione al Responsabile del Procedimento di qualsiasi infortunio in cui incorrano il proprio personale o persone terze, precisando circostanze e cause dell'accadimento.

ART. 6) PRESTAZIONI RICHIESTE AL CONCESSIONARIO

L'impianto di depurazione è soggetto al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale provinciale che dovrà essere richiesta a cura del Concessionario. Il centro di raccolta dei rifiuti urbani differenziati è stato allestito e dovrà essere gestito secondo quanto prevede il D.M. Ambiente 8 aprile 2008 e successive modifiche ed integrazioni.

Complessivamente, andranno predisposte risorse idonee a garantire lo smaltimento dei carichi di lavoro derivanti dal conferimento di rifiuti fino a 3.000,00 tonnellate/anno e di reflui liquidi conferiti da terzi da trattare presso l'impianto di depurazione fino a 22.500,00 mc/anno.

Le prestazioni operative ed amministrative a cura e spese del gestore, sono, di massima, le seguenti:

- pesatura rifiuti conferiti;
- controllo qualitativo dei rifiuti, compreso gli ex R.U.P. provenienti sia dalla raccolta differenziata, sia dai conferimenti diretti dell'utenza, e successivo loro stoccaggio negli appositi contenitori alloggiati nei locali della palazzina servizi;
- registrazione delle quantità di rifiuti in entrata ed in uscita dall'impianto;
- manutenzioni varie, compresa la cura dell'area a verde, il ripristino del suolo, della recinzione, dei sistemi di scarico acque, ecc. del piazzale di carico e scarico, secondo le indicazioni della D.L.;
- pulizia del canale di guardia delle acque piovane, situato ad ovest del corpo di discarica;
- pulizia e manutenzione dell'area ospitante la vecchia cabina ENEL situata sul confine lato sud-est dell'area;
- pulizia della vasca di raccolta dei liquami provenienti dall'attività di spurgo delle fosse biologiche e simili;
- manutenzione della striscia di banchina stradale sistemata a verde, esterna alla recinzione di confine, lungo tutto il tratto fiancheggiante la strada dei Vasari;
- operazioni di disinfezione e disinfestazione su tutta l'area compresa all'interno della recinzione di proprietà;
- operazioni di movimentazione dei rifiuti nell'area del centro di raccolta e trasporto in discarica autorizzata dei residui della pulizia stradale;
- gestione tecnica ed operativa dell'impianto di depurazione a servizio dell'ex-discarica e dell'intera rete di raccolta e trasporto del percolato, ivi compresa la stazione idrovora ubicata a

Commissa 600.043	DEPT. -
SPC. ZX-E-82005	
Pag. 6 di 12	Rev.
	0

valle del corpo di discarica;

- manutenzione interna di tutti i locali della palazzina servizi, mediante tinteggiature e quant'altro occorrente per mantenerli decorosamente ed idonei all'uso cui sono destinati;
- manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere meccaniche e elettromeccaniche al fine di mantenere nel tempo la funzionalità, le caratteristiche di qualità e funzionali delle opere. E' esclusa la sostituzione delle macchine esistenti non sostituite in precedenza alla presente concessione. E' inoltre esclusa la manutenzione straordinaria delle opere civili.

Gli interventi dovranno essere particolarmente accurati e tempestivi per quelle attrezzature di primaria importanza, quali il sistema di ossigenazione del depuratore, le elettropompe di qualsiasi specie e portata, le valvole di ritegno, le saracinesche d'arresto, la strumentazione di misura e verifica, i quadri elettrici, gli impianti di messa a terra, la cabina di trasformazione.

Altre operazioni da considerare sono:

- a) la pulizia dell'area di pertinenza dell'impianto, con particolare attenzione alle zone a verde, quali aiuole, scarpate, mantenimento e cura dei tappeti erbosi, ecc;
- b) la pulizia delle griglie, la raccolta del grigliato e il suo smaltimento mediante trasporto in discarica autorizzata;
- c) la preparazione delle soluzioni dei reagenti chimici nel processo depurativo, compresa la manutenzione ordinaria delle relative apparecchiature;
- d) la pulizia dei complessi costituenti l'impianto di depurazione, con interventi sulle linee di bagnasciuga per asportare pellicole e corpi flottanti;
- e) i ritocchi, anche estesi, con idonee vernici alle parti metalliche costituenti l'impianto;
- f) il cambio dell'olio dei motori, secondo il programma suggerito dalle case costruttrici delle macchine e secondo le prescrizioni dei fornitori di lubrificanti;
- g) la lubrificazione e l'ingrassaggio delle parti meccaniche che, per indicazioni del costruttore, abbiano necessità di regolare, periodico intervento;
- h) la sostituzione di fusibili, lampade spia ed altri componenti elettrici vari di media rilevanza;
- i) la manutenzione ordinaria agli strumenti di controllo, regolazione e misura, con sostituzione delle carte di registrazione, ecc.;
- l) l'adozione di tutte le misure atte ad eliminare eventuali presenze di topi o altri animali nocivi, tramite le necessarie operazioni di derattizzazione e/o disinfezione.

Sono da ritenersi escluse dagli obblighi contrattuali tutte quelle operazioni che, per cause connesse a forza maggiore, si rendano indispensabili per riparare e/o sostituire qualsiasi componente civile risultante difettosa e/o non più funzionante, per motivi inequivocabilmente non riconducibili a cattiva manutenzione ordinaria. Inoltre, sono da ritenersi escluse dagli obblighi contrattuali tutte quelle operazioni di manutenzione straordinaria, non riconducibili a cattiva manutenzione ordinaria, che si rendano indispensabili per riparare e/o sostituire le componenti meccaniche ed elettromeccaniche di tutte quelle apparecchiature facenti parte dell'impianto che non sono state sostituite precedentemente alla presente concessione. In questi casi l'impresa è tenuta ad effettuare immediatamente la sostituzione e/o riparazione, dandone tempestiva comunicazione all'Ente proprietario, nonché a rimuovere, ove possibile, le cause all'origine del danno e/o inconveniente. Per le relative prestazioni sarà riconosciuta la sola spesa sostenuta per l'acquisto del ricambio o dell'eventuale riparazione eseguita con ditta specializzata esterna o casa madre, maggiorata del 10%, esclusa la manodopera e mezzi d'opera di gestione, che resteranno a carico dell'appaltatore. I pagamenti avranno corso solo dopo avvenuta dimostrazione degli oneri economici sostenuti, regolarmente fatturati dall'esecutore o dal fornitore.

Le analisi di controllo per la gestione del depuratore, effettuate da laboratorio o professionista accreditati, sui campioni di liquami in entrata ed in uscita, e, ove necessario, nelle varie fasi intermedie di processo, sulle diverse correnti interessate (liquide, mixer in aerazione e semisolide o palabili), dovranno essere condotte sui seguenti parametri, alle frequenze temporali sotto indicate:

- PH giornaliera;
- Solidi sedimentabili giornaliera;

Commissa 600.043	DEPT. -
SPC. ZX-E-82005	
Pag. 7 di 12	Rev.
	0

- | | |
|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> - Ossigeno disciolto - Solidi sospesi totali a 10%° - Solidi sospesi volatili a 600° - Indice di volume - B.O.D. 5 - C.O.D. - Azoto ammoniacale - Azoto nitroso - Azoto nitrico - Azoto totale - Fosforo totale - Classificazione fanghi ai sensi di legge | <ul style="list-style-type: none"> giornaliera; settimanale; settimanale; settimanale; settimanale; settimanale; settimanale; settimanale; settimanale; settimanale; settimanale; secondo prescrizioni gestore impianto di smaltimento. |
|---|---|

Nella gestione del depuratore, il Concessionario dovrà farsi carico dell'approvvigionamento di prodotti flocculanti, di reagenti e di quant'altro necessario per la conduzione dell'impianto e per la sua manutenzione ordinaria, tenendo presente che l'impianto è stato dimensionato per trattare la portata giornaliera di 130 mc, costituiti da percolato e spurghi provenienti da fosse biologiche ed affini, in percentuali non prefissabili e notevolmente variabili, per cui nella conduzione il Concessionario dovrà tenerne debitamente conto, al fine di regolare i relativi scompensi di processo.

In via del tutto indicativa, prodotti da impiegare, sono:

- polielettrolita per la disidratazione dei fanghi;
- polielettrolita per trattamento primario;
- cloruro ferrico o simile, per trattamenti primari e terziari;
- antischiuma per l'abbattimento delle schiume flottanti;
- oli per ogni organo meccanico, sia in fase di rodaggio che nelle normali lubrificazioni;
- olio dielettrico per il trasformatore;
- grassi per l'ingrassaggio dei vari organi di regolazione;
- detersivi e/o sterilizzanti per la normale pulizia degli ambienti;
- prodotti di derattizzazione e demuscazione;
- vernici per i ritocchi come individuati in precedenza;
- materiali di consumo vari, quali fusibili, lampade di illuminazione di ogni tipo, carte diagrammali o simili, viteria e bulloneria, minuteria varia ecc.;
- materiali per confezionamento fanghi.

Nel loro utilizzo, il gestore dovrà attenersi alle regole di sicurezza previste nelle apposite schede distribuite dai fornitori.

I registri di marcia ed i rapporti di gestione, dovranno riportare le operazioni, le analisi ed i dati salienti inerenti alle condizioni operative dell'impianto, da registrare giornalmente ed inviare, di regola, con frequenza trimestrale al Comune. Specificatamente, in via orientativa, dovranno redigersi schede di gestione riportanti i flussi di portata, i tempi di funzionamento delle varie unità operatrici, i carichi inquinanti in entrata ed in uscita (secondo le frequenze indicate), le concentrazioni, i valori medi analitici (secondo le frequenze indicate), le operazioni manutentive suddivise in ordinarie e straordinarie, le visite di terzi e quant'altro gestionalmente significativo e rilevante.

Il Concessionario sarà responsabile del lavoro svolto, nonché dell'accertamento quali/quantitativo dei rifiuti, della tenuta dei registri di carico e scarico e di tutto quanto necessario per un corretto svolgimento delle operazioni e mansioni prestate, ivi comprese le misure atte a prevenire danni a terzi, soprattutto in materia igienico-sanitaria.

Oltre a quanto sopra illustrato, il Concessionario nella gestione delle attività autorizzate indicate a margine del presente articolo, dovrà:

- a) dotarsi di sistema informatico per gli adempimenti tecnici ed amministrativi relativi alla gestione, sulla base del modello attualmente in essere, mettendoli a disposizione gratuitamente degli Uffici Comunali;

Commessa 600.043	DEPT. -
SPC. ZX-E-82005	
Pag. 8 di 12	Rev.
	0

b) effettuare i seguenti check-up ambientali tramite laboratori di analisi autorizzati, concordandone i parametri con l'Ufficio Comunale competente:

- n. 1 analisi annuale del biogas emesso da ognuno dei camini esistenti attivi e di ogni altro costruito in seguito;
- n. 1 analisi semestrale delle acque dei pozzi spia dal n. 3 al n. 10 compresi;
- n. 1 analisi semestrale dei liquami in entrata al depuratore provenienti dallo spurgo delle fosse biologiche;
- n. 1 analisi semestrale dei liquami in entrata al depuratore provenienti dal lavaggio dei cassonetti stradali destinati alla raccolta dei rifiuti urbani e dal lavaggio di quelli forniti in uso gratuito ai condomini;
- n. 1 analisi semestrale del percolato in entrata al depuratore proveniente da ogni conferitore terzo;
- n. 1 analisi semestrale del percolato in entrata al depuratore proveniente dalla produzione interna della discarica;
- derattizzazioni, disinfezioni e disinfestazioni in quantità tali da consentire una normale condizione igienica in tutta l'area di discarica;

c) curare la manutenzione di tutta l'area a verde compresa entro la recinzione dell'impianto;

d) osservare le leggi, i regolamenti e le disposizioni vigenti e quelle emanate durante il periodo dell'appalto, relative alle assicurazioni degli operai contro gli infortuni sul lavoro, l'invalidità e la vecchiaia, la disoccupazione involontaria, gli assegni familiari, ecc. Analogo impegno dovrà essere rispettato per la conformità dei mezzi di trasporto alle norme del Codice della Strada e della Motorizzazione Civile.

Le norme concernenti il contratto collettivo di lavoro per gli operai dipendenti da aziende industriali, vincoleranno il Concessionario anche se non aderente alle Associazioni stipulanti.

In materia di medicina preventiva, il Concessionario è obbligato a far eseguire al proprio personale di servizio le vaccinazioni e visite periodiche di legge.

ART. 7) COOPERAZIONE

È fatto obbligo al personale dipendente del Concessionario di segnalare all'Amministrazione Comunale quelle circostanze e quei fatti che, rilevati nell'espletamento dei suoi compiti, possano impedire il regolare adempimento del servizio.

È fatto, altresì, obbligo di denunciare all'Amministrazione Comunale qualsiasi irregolarità, eventualmente coadiuvando l'opera della Polizia Locale.

L'Amministrazione Comunale collaborerà ad iniziative tese a miglioramenti man mano che esse verranno studiate e poste in atto.

ART. 8) PERSONALE IN SERVIZIO

Per assicurare il completo e soddisfacente adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato, il Concessionario dovrà avere alle proprie dipendenze personale in numero sufficiente ed idoneo a garantire la regolare esecuzione dei servizi previsti. Il personale, che dipenderà ad ogni effetto dal Concessionario, dovrà essere capace e fisicamente idoneo.

Per la gestione dell'impianto di depurazione e del centro di raccolta rifiuti solidi differenziati le figure operative sono:

N.1 Capo impianto (Responsabile tecnico);

N. 2 Operatori impianto.

Qualora si raggiungesse la quantità di 12.000,00 mc di rifiuti liquidi conferiti da terzi, dovrà essere previsto l'inserimento di N.1 nuovo operatore impianto part-time.

Commissa 600.043	DEPT. -
SPC. ZX-E-82005	
Pag. 9 di 12	Rev.
	0

Il Concessionario sarà tenuto a:

- 1) applicare quanto previsto dal CCNL di categoria in vigore;
- 2) riconoscere integralmente nei riguardi del personale il trattamento economico normativo stabilito dal CCNL di categoria in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono i lavori;
- 3) osservare le norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale del personale, nonché di quella eventualmente dovuta ad organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva.

Il personale del Concessionario dovrà sottoporsi a tutte le cure e profilassi previste dalla legge e prescritte dalle Autorità sanitarie competenti per territorio. Il personale in servizio dovrà:

- i) essere dotato, a cura e spese del Concessionario, di divisa completa di targhetta di identificazione, da indossarsi sempre in stato di conveniente decoro durante l'orario di lavoro. La divisa del personale dovrà essere unica e rispondente alle norme:
 - (a) del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro;
 - (b) delle prescrizioni di legge in materia antinfortunistica;
- ii) mantenere un contegno corretto e riguardoso verso la cittadinanza ed uniformarsi alle disposizioni emanate dall'Amministrazione Comunale (in primo luogo in materia di igiene e di sanità), nonché alle indicazioni da essa impartite e agli ordini della direzione tecnica ed operativa dal Concessionario stesso.

Il coordinamento dei vari servizi, nonché la responsabilità della conduzione dei lavori, dovranno essere affidati ad un Responsabile Tecnico designato dal Concessionario, il cui nominativo dovrà essere comunicato all'Amministrazione Comunale. Il Responsabile Tecnico sarà diretto interlocutore dell'Amministrazione Comunale per tutto quanto concerne l'esecuzione del servizio.

Il Concessionario, al momento dell'inizio della concessione, oltre a comunicare il nominativo ed il recapito del Responsabile, trasmetterà all'Amministrazione Comunale l'elenco nominativo del personale in servizio con le relative qualifiche d'inquadramento. Il Concessionario è tenuto a comunicare, entro 15 giorni, tutte le eventuali variazioni.

ART. 9) OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO INTERNO ALL'AREA DI DISCARICA

Il Concessionario è automaticamente e gratuitamente autorizzato ad occupare il suolo pubblico nei punti che saranno concordati per l'installazione di attrezzature di cantiere e quant'altro necessario all'espletamento della costruzione, della manutenzione e del servizio.

ART. 10) ALTRI ONERI A CARICO DELL'CONCESSIONARIO

Oltre agli oneri specificati nel presente Capitolato, faranno carico al Concessionario quelli conseguenti agli adempimenti ed obblighi di cui ai seguenti punti:

- a) responsabilità della conduzione del servizio affidata ad un proprio tecnico munito di idonea qualifica professionale;
- b) segnalazioni notturne e diurne e quanto altro possa occorrere in casi particolari o d'emergenza, a tutela della pubblica incolumità e per la sicurezza del personale addetto ai lavori;
- c) pagamento degli oneri di scarico in pubblica fognatura al gestore del servizio idrico integrato;
- d) pagamento dell'energia elettrica utilizzata per la gestione dell'impianto al fornitore erogatore del servizio;
- e) pagamento di ogni spesa di bollo, contratto, registro e di qualsiasi importo o tassa inerente il contratto, senza possibilità di rivalsa;
- f) piena conoscenza di tutti gli atti tecnici ed amministrativi che regolano la concessione, nonché dello stato dei luoghi in cui dovranno essere espletate le mansioni di cui sopra;
- g) nolo gratuito all'interno dell'area di discarica, per ragioni di servizio, delle macchine operatrici e degli automezzi di gestione;
- h) garanzia di accesso alle Ditte autorizzate all'espletamento del servizio di autospurgo delle fosse biologiche in orari compatibili con le esigenze delle utenze da queste servite;
- i) garanzia di accesso, previa effettuazione delle necessarie verifiche, al trasportatore del percolato conferito da terzi;

Commissa 600.043	DEPT. -
SPC. ZX-E-82005	
Pag. 10 di 12	Rev.
	0

- j) garanzia di accesso alla Ditta esercitante l'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani per conto dell'Amministrazione Comunale al fine di garantirgli il conferimento dei reflui risultanti dalle operazioni di lavaggio dei cassonetti porta rifiuti stradali e a quelle che conferiscono i reflui risultanti dalle operazioni di lavaggio dei cassonetti condominiali.
- k) L'orario di apertura per quanto concerne l'impianto di depurazione all'utenza e agli automezzi, salvo particolari esigenze che si dovessero rendere necessarie per migliorare la funzionalità del servizio, dovrà essere articolato come di seguito indicato:

	Mattino	Pomeriggio
Lunedì	8:00 - 12:00	14:30 – 18:30
Martedì	8:00 - 12:00	14:30 – 18:30
Mercoledì	8:00 - 12:00	14:30 – 18:30
Giovedì	8:00 - 12:00	14:30 – 18:30
Venerdì	8:00 - 12:00	14:30 – 18:30
Sabato	8:00 - 12:00	Chiuso

- l) L'orario di apertura, per quanto concerne il centro di raccolta rifiuti solidi differenziati, all'utenza e agli automezzi comunali, salvo particolari esigenze che si dovessero rendere necessarie per migliorare la funzionalità del servizio, dovrà essere articolato come di seguito indicato:

	Mattino	Pomeriggio
Lunedì	8:00 - 12:00	Chiuso
Martedì	8:00 - 12:00	14:30 – 16:30
Mercoledì	8:00 - 12:00	Chiuso
Giovedì	8:00 - 12:00	14:30 – 16:30
Venerdì	8:00 - 12:00	Chiuso
Sabato	8:00 - 12:00	Chiuso

Il Concessionario dovrà assicurare la presenza sull'impianto di personale in numero sufficiente e competenza adeguata per espletare tutte le operazioni ed incombenze necessarie all'effettuazione a regola d'arte della gestione.

Il Concessionario comunicherà i relativi nominativi e qualifiche entro dieci giorni dalla firma del verbale di presa in consegna dell'impianto. Dovrà, inoltre, rendere sempre reperibile personale professionalmente adeguato per poter intervenire in qualsiasi momento del giorno e della notte, compresi i giorni festivi, onde far fronte a qualsiasi necessità, e avrà quindi cura di indicare al Comune, tramite recapito telefonico o altro sistema analogo, quanto necessario a garantire l'intervento degli addetti entro un'ora dalla chiamata.

Il Concessionario dovrà farsi carico, durante l'appalto, di tutti gli oneri tecnici ed amministrativi, afferenti eventuali omologazioni dell'impianto ai fini della sicurezza sul lavoro, dell'impatto ambientale delle varie tipologie di lavorazioni e di quant'altro necessario a termini di legge, compreso l'ottenimento da parte della Regione Marche dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per la gestione dell'impianto di depurazione.

Commissa 600.043	DEPT. -
SPC. ZX-E-82005	
Pag. 11 di 12	Rev.
	0

Il Concessionario dovrà essere dotato, per lo svolgimento delle varie operazioni di gestione, di tutte quelle attrezzature fisse e mobili, atte ad effettuare controlli di campo e prelievi da analizzare in proprio laboratorio od altro autorizzato, nonché di attrezzature e mezzi idonei, quali un'officina mobile per gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di qualsiasi genere e tipo.

Non è consentito al Concessionario di apportare modifiche all'impianto preso in consegna al di fuori delle opere di adeguamento e manutenzione straordinaria previste nell'Annesso tecnico allegato allo studio di fattibilità, o salvo la preventiva autorizzazione dell'Ente.

Non è necessaria, in generale, specifica autorizzazione da parte dell'Ente proprietario per visite all'impianto motivatamente richieste da tecnici, amministratori, scolaresche, ditte, privati cittadini, ecc. Il Concessionario, in tali casi, provvederà a far firmare ai terzi visitatori una preventiva dichiarazione liberatoria in ordine ad eventuali responsabilità civili e penali per danni subiti durante lo svolgimento delle visite, guidate ed assistite dalla stessa, senza che per questo possano essere richiesti compensi di alcun genere e natura.

Il Concessionario è tenuto a fornire, senza alcun ritorno economico, le proprie prestazioni tecniche e tutta la collaborazione possibile per la formulazione di eventuali tariffe di trattamento e per la soluzione di tutti i problemi che l'Amministrazione Comunale si trovasse ad affrontare nell'espletamento di attività e lavori collegati alla presenza del depuratore.

Il personale del Concessionario addetto alla gestione dovrà osservare tutte le vigenti norme di igiene sul lavoro. Il datore di lavoro dovrà fornirgli, oltre che di tutte le attrezzature tecniche necessarie per lo svolgimento dei propri compiti (dispositivi di protezione individuale), anche di tutto quanto occorre per rendere più agevole possibile il lavoro prestato. Dovrà, inoltre, provvedere all'adozione di tutte le misure sanitarie preventive previste per legge, quali vaccinazioni e simili. Il Concessionario è obbligato alla raccolta di tutti i formulari di identificazione dei rifiuti conferiti ed alla tenuta di tutti i registri di carico e scarico, e di quant'altro previsto dalle norme di legge al momento vigenti, derivanti dalle attività autorizzate elencate nell'art. 12, nonché alla comunicazione da effettuare ai sensi della Legge 70/94, del DPCM 27/4/2010 e all'articolo 12 del D.M. 17/12/2009 (M.U.D.).

Il Concessionario è responsabile per infortuni e danni arrecati a persone o cose dell'Amministrazione Comunale o a terzi, per fatto proprio o dei suoi dipendenti e collaboratori, nell'esecuzione degli adempimenti assunti con il contratto, con conseguente esonero dell'Amministrazione Comunale da qualsiasi responsabilità a riguardo.

ART. 11) NORMATIVA

Il servizio in oggetto è regolato dalle norme del presente Capitolato e, per quanto non previsto, dalle normative seguenti:

- D.Lgs. n. 50/2016 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Legge n. 106 del 12/07/2011;
- Regolamento Comunale d'Igiene;
- Regolamento di Fognatura e Depurazione;
- Regolamento Comunale per la gestione integrata dei rifiuti;
- Regolamento Comunale per l'esecuzione dei lavori e delle forniture in economia approvato con D.C.C. n. 15 del 07/02/2007;
- D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e successive modificazioni ed integrazioni;
- L.R. 28/10/1999 n. 28 e dal Piano Provinciale Gestione dei Rifiuti;
- D.M. Ambiente 8 aprile 2008 e successive modificazioni ed integrazioni;
- D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008.

Oltre all'osservanza delle norme specificamente richiamate nel presente Capitolato, il Concessionario avrà l'obbligo di osservare e di far osservare ai propri dipendenti tutte le disposizioni di legge e i regolamenti in vigore o che potranno essere emanati durante la vigenza del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali aventi comunque rapporto con il servizio oggetto dell'appalto, quali ad esempio quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica e la tutela sanitaria ed antinfortunistica del personale addetto.

Commessa 600.043	DEPT. -
SPC. ZX-E-82005	
Pag. 12 di 12	Rev.
	0

ART. 12) RESPONSABILITA' CIVILE E PENALE DELL'CONCESSIONARIO

Il Concessionario, oltre che dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, sarà anche titolare dello scarico delle acque trattate dal depuratore e dello sfioratore di piena della stazione idrovora per la raccolta del percolato situata a valle del corpo di discarica. Dovrà, pertanto, munirsi delle specifiche autorizzazioni previste dal D.Lgs. Vo 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, rispettando, all'effluente, i parametri previsti dalle tabelle di legge o i limiti eventualmente più restrittivi imposti dal gestore del Servizio Idrico Integrato. Tutte le certificazioni analitiche che saranno richieste dagli organi preposti alle autorizzazioni ed ai controlli, sia in fase istruttoria sia in fase gestionale, dovranno essere prodotte a totale cura e spese del gestore.

ART. 13) SMALTIMENTO DEI FANGHI

Il responsabile di gestione dovrà provvedere a proprie cure e spese alla classificazione, trasporto e smaltimento finale dei fanghi, dopo averli resi palabili e stabilizzati.